



CITTÁ DI SORSO

Provincia di Sassari

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del 23/12/2025

Oggetto: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO DEGLI ORGANI DEL COMUNE DI SORSO. IMPIEGO DEGLI INCASSI DERIVANTI DALL'IMPOSTA DI SOGGIORNO PER CALMIERARE I COSTI DELLA TARI.

L'anno 2025, addì **23** del mese di **Dicembre**, alle ore **09.30**, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri,

	P	A		P	A
DEMELAS FABRIZIO	X		DELRIO MARIA GIOVANNA	X	
BASCIU FEDERICO	X		SIAS MARIA PAOLA	X	
CAMBONI SERENA	X		ROGGIO ALFREDO	X	
MANGATIA ANDREA	X		FIorentino CHIARA	X	
SINI SERENA	X		CASULA SERENA	X	
DELOGU AGOSTINO	X				
IDINI FABIO	X				
BATTISTELLI VALENTINA	X				
PERU ANTONELLO		X			
SECHI FRANCESCO	X				
ZAPPINO EMILIANO	X				
PINTUS ANTONELLA	X				
Totale Presenti:	16		Totale Assenti:	1	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. SECHI FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa FONNESU DEBORA RITA.

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento all'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Alfredo Roggio, primo firmatario della mozione, che prima di legge il testo del documento presentato premette che ogni consigliere presente in Aula è animato da un sentimento che va oltre l'appartenenza politica e la mozione è stata scritta nell'interesse superiore della comunità di Sorso.

Interviene l'Assessore Serena Sini che afferma, come tutta l'amministrazione, sia la minoranza che la maggioranza, tiene al benessere dei concittadini.

Ricorda che l'articolo 4 nominato dal consigliere Roggio è stato parzialmente modificato dal comma 493 della finanziaria 2023, entrata in vigore il 1 gennaio 2024, e non essendo chiaro come dovesse essere inserita nel calcolo del PEF 2024-2025, all'inizio non era stata neanche presa in considerazione. ARERA già con la delibera 286 del 2023, aveva introdotto due componenti perequative che avevano determinato un piccolo aumento del tributo.

Nel 2025 è stata inserita un'altra componente perequativa che serve per finanziare il bonus sociale rifiuti che a quanto pare il Ministero farà entrare in vigore nel 2026.

Questo ha inciso sulle cartelle Tari per cui gli aumenti dei costi di conferimento dei rifiuti, di quelli di raccolta e simili, oltre che essere fisiologici come per tutti gli altri beni anche di consumo, si verificano ogni anno.

Purtroppo non è volontà dell'amministrazione aumentare la tassa, ma il costo totale della TARI che si deve ripartire equamente tra tutti i contribuenti, quindi riversare al 100% sui contribuenti, aumenta per legge.

L'amministrazione comunale di Sorso, ogni anno predisporre un bando per la TARI sociale che non è il bonus sociale rifiuti, ma sono dei fondi che si mettono a disposizione dal bilancio e che permettono ai cittadini in difficoltà, che hanno un ISEE inferiore ai tremila euro annui, di avere uno sconto totale sulla cartella e di non pagare niente.

Prende la parola **il Sindaco Fabrizio Demelas** che definisce demagogica la mozione presentata in quanto non tiene conto della realtà ma dimostra quanto si è disposti a sacrificare l'interesse collettivo, l'interesse della propria comunità e l'interesse del territorio, nel tentativo vano, di guadagnare un po' di visibilità.

Le mozioni consiliari sono uno strumento a disposizione di tutti i consiglieri e di tutte le consigliere comunali, ed anche quando arrivano dall'opposizione o dalle minoranze non devono essere accolte con pregiudizio, purché vadano nella direzione dell'interesse collettivo. Questa mozione è invece l'esempio concreto di come si possa svendere l'interesse del proprio territorio, della propria comunità e della propria città per un po' di consenso. Si chiede a chi non piacerebbe pagare meno tasse e se potesse, Lui come Sindaco sarebbe il primo ad abbassare le tasse a tutti i suoi concittadini ma purtroppo, attraverso l'IMU, l'addizionale IRPEF, la TARI, l'imposta di soggiorno si danno servizi alla comunità ed al territorio.

Bisogna avere le idee chiare su quali sono i servizi che si vogliono tagliare per compensare l'abbattimento di un'imposta o di una tassa, altrimenti si fa soltanto demagogia come nel caso di questa mozione.

Sottolinea come per l'ennesima volta lo strumento della mozione venga utilizzato per avanzare una richiesta al Sindaco ed alla Giunta affinché si assumano determinazioni che non sono né di competenza del Sindaco né di competenza della Giunta, ma del Consiglio comunale. In particolare la competenza dei consiglieri comunali di minoranza è la loro perché dovrebbero presentare una puntuale proposta al Consiglio con la quale, oltre all'utilizzo dei proventi dell'imposta di soggiorno per abbattere la TARI, dovrebbero indicare puntualmente quali sono le partite di bilancio in spesa che intendete ridurre, gli interventi ed i servizi da definanziare tra quelli che, in questo momento vengono finanziati con l'imposta di soggiorno.

E' facile sbandierare la possibilità di utilizzare l'imposta di soggiorno per uno sconto di 5, 6, anche 10 euro sulle cartelle TARI senza però indicare quali sono i servizi che si intendono tagliare. Propone di respingere questa mozione e si augura che in funzione di quello che dovrebbe essere un rapporto dialettico e costruttivo tra minoranza e maggioranza, arrivino anche in futuro di mozioni dai consiglieri di minoranza che non siano dello stesso tenore demagogico di questa.

Interviene il Consigliere Alfredo Roggio che ribadisce come togliere alle famiglie anche 20, 30 euro, sarebbe un segnale di equità fiscale e non è demagogia chi toglie le tasse perché chi ha di più paga di più, e chi ha di meno paga di meno mettendo tutti sullo stesso livello. Afferma ancora che se con i colleghi di minoranza, sono riusciti a trovare 120 mila Euro per fare la manifestazione che si chiama "Bellezza e musica", vuol dire che sono stati bravi a trovare i soldi a ciò destinati mentre, se la maggioranza usa i soldi della tassa di soggiorno per fare le manifestazioni forse ciò avviene perché non è stata in grado di trovare quei soldi.

Interviene l'Assessore Andrea Mangatia il quale ha poco da aggiungere a ciò che ha detto il Sindaco, però vuole chiedere al Consigliere Roggio come pretende di programmare una tassa di soggiorno che per sua natura è variabile, in quanto oggi arrivano dieci turisti, domani ne arrivano cento oppure mille, e che soluzione pensa di trovare utilizzando l'imposta di soggiorno per ottenere un risparmio di più o meno 5 euro. Chiede ancora come pensa di usare l'imposta di soggiorno per servizi utili e continui alla comunità e non per una singola manifestazione.

Interviene la Consigliere Chiara Fiorentino affermando che il loro era un interesse per capire se c'era una volontà politica di provare a dare un segno di equità sociale e stanno apprendendo che questa volontà non c'è. Dichiarano il loro voto favorevole ed anzi speravano che si potesse discutere e rispondere a delle domande in una commissione di studio per parlare delle soluzioni che volevano proporre.

Interviene l'Assessore Serena Sini che precisa come il bonus sociale rifiuti e la TARI sociale rifiuti siano due istituti tra di loro diversi. Conferma il suo voto contrario.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede quindi a mettere a votazione la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati e come da registrazione in atti.

CON la seguente votazione: Contrari n.11; Favorevoli n.5

D E L I B E R A

Di respingere a maggioranza la mozione.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

SECHI FRANCESCO

(Il Presidente del Consiglio)

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO PRETORIO, DI CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO INTERNET COMUNALE.

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data all'Albo Pretorio On Line al n. del Registro (art. 124, T.U.E.L.)

Sorso, li

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione nell'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal .

Sorso, li

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 23/12/2025 poiché dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, comma 4, T.U.E.L.).

Sorso, li

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)
